

**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Grazia Terrone
3. Prof. Marco Tedeschini
4. Prof. Gianluca Fiocco

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

1. dott.ssa Simona d'Alessandro (dottoranda)
2. dott. Luca Cusimano
3. Sig.ra Silvia Condello

I componenti studenti sono stati ammessi a partecipare ai lavori, benché non ancora in possesso del DR di nomina.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri,

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 15 novembre 2023

Date delle Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 2903/2022 del 12/10/2022, si è riunita in via telematica il giorno 4 novembre 2024 per

organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire in compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze. Si precisa che solo uno studente su tre ha partecipato alla riunione del 4 novembre. La circostanza denota sicuramente uno scarso interesse nel coinvolgimento nei lavori ed induce ad un ripensamento complessivo del ruolo e delle funzioni dell'istituzione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2023/2024; Schede di monitoraggio CdS 2024; Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2023; dati Almalaurea 2023; colloqui informali con studenti.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 4 novembre 2023 della Commissione paritetica di Dipartimento.



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature moderne
Classe di laurea: L-11
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Permangono motivi di perplessità riguardo ad alcuni quesiti di problematica interpretazione. In particolare, si può fare riferimento ai quesiti sull'efficacia del ricevimento da parte del docente nel risolvere le difficoltà nello studio e sulle difficoltà incontrate dallo studente non frequentante nell'affrontare l'esame.
In generale, i questionari evidenziano problematiche la cui gestione non sembra comportare particolari situazioni di criticità.

b) Linee di azione identificate

Emerge la necessità di incrementare l'impegno (già profuso costantemente e in varie forme) per contrastare il fenomeno dell'abbandono universitario.
Il dato 2021 sugli studenti che proseguono al secondo anno si attesta al 74,2% mostrando un lieve aumento, forse dovuto al ritorno in presenza di docenti e studenti. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso è del 26,2%, in calo rispetto all'anno precedente ma sostanzialmente in linea con gli anni precedenti la pandemia, compatibilmente con tutto il comparto. Sarà cura del CdS monitorare la situazione per verificare il fenomeno con interviste agli studenti e azioni mirate a sostenere quelli più in difficoltà. È stato raccomandato agli studenti di rivolgersi ai tutor in caso di difficoltà e di prediligere l'apprendimento collaborativo attraverso la creazione di gruppi di studio.
Per quanto concerne le caratteristiche del Questionario, si auspica che venga modificata la formulazione di vari quesiti e, in generale, che si arrivi a una nuova elaborazione del Questionario, più rispondente ai diversi profili dei Corsi di Studio.
Sulla compilazione dei questionari, si è coscienti della necessità di ricordare ogni volta, da parte dei docenti, agli studenti l'importanza di tale mezzo di comunicazione con il proprio Ateneo e di anticipare la compilazione nel periodo di lezione. La ripresa di una piena interazione tra docenti e studenti frequentanti ha già consentito una più efficace opera di sensibilizzazione. Si continuerà certamente a lavorare in tal senso.



B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea, Monitoraggio annuale, Coordinatrice del CdS.

Dal confronto tra docenti e studenti emerge la necessità di vigilare sul grado di adeguatezza delle infrastrutture, e sulla loro rispondenza alle esigenze attuali degli studenti, in sinergia con le istituzioni dipartimentali e di Macroarea, per la migliore conduzione possibile delle attività in presenza.

a) Punti di forza

- Il gradimento degli studenti nei confronti del corpo docente (sia sotto il profilo della disponibilità che sotto quello della qualificazione) è piuttosto alto.
- Migliore rapporto numerico tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno. Ciò consente di gestire meglio l'impatto degli studenti con la vita universitaria, con effetti positivi sul rendimento e sulla effettiva prosecuzione degli studi.
- Capacità nel gestire le diverse fasi della didattica e della vita complessiva del CdS (lezioni, esami, tirocini, altre iniziative, sedute di laurea, ecc.).
- Impegno del corpo docente nell'affrontare in modo coeso e coerente le difficoltà di carattere generale che si presentano nel corso dell'anno negli ambiti della didattica e negli altri aspetti della vita del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Proseguire nella strategia che si articola in forme di tutorato atte a sostenere gli studenti con maggiori difficoltà.

Potenziare ulteriormente i laboratori linguistici e le aule attrezzate per favorire l'apprendimento linguistico.

Massimo deve essere l'impegno per un aggiornamento costante di tutte le informazioni utili allo svolgimento nelle migliori condizioni delle attività di frequenza e studio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea, Monitoraggio annuale, Coordinatrice del CdS, membri del consiglio

a) Punti di forza

Pur non essendo questo un Corso di laurea professionalizzante, un termometro significativo delle abilità acquisite dagli studenti resta quello dei dati occupazionali di cui disponiamo, dai quali provengono segnali senza dubbio positivi.

I laureati che dichiarano di svolgere una attività retribuita passano dal 33,8% del 2022 al 35,1% del 2023. Per quanto riguarda i laureati che dichiarano di svolgere attività



lavorativa con contratto o attività formativa retribuita, essi passano dal 30,8% del 2022 al 33,3% del 2023, superiori ai dati regionali e nazionali relativi, che invece rimangono costanti o in flessione: regionale 29,3%, nazionale 27,3%. Il dato di crescita di questo indicatore mostra un maggiore movimento nel mercato del lavoro al quale gli studenti riescono ad accedere più rapidamente.

Il dato di crescita di questo indicatore mostra un maggiore movimento nel mercato del lavoro al quale gli studenti riescono ad accedere più rapidamente. Anche il dato relativo ai laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa regolata da contratto, e che non sono impegnati in attività formativa, resta sostanzialmente alto: dopo un salto dal 48% del 2021 al 76,9% del 2022, i dati per il 2023 parlano di un 73,1%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà continuare a vigilare e riflettere col massimo impegno sui livelli di apprendimento conseguiti, sia rispetto alla prosecuzione degli studi in ambito magistrale sia rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro.

Questa opera dovrà avvenire col massimo coinvolgimento possibile della Rappresentanza studentesca, oltre che attraverso il confronto con tutti gli studenti e l'esame dei questionari compilati.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di monitoraggio è come sempre dettagliato, puntuale, riguardo alle criticità e con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati o in corso di attuazione. Gli indicatori sono commentati in modo oggettivo ed imparziale.

Il Riesame ciclico è un importante momento di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si dovrebbe trovare il modo di attualizzare al massimo i dati del Monitoraggio. Si invita, pertanto, ancora una volta a fare del rapporto per il Riesame e del Monitoraggio annuale degli strumenti ancora più agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.



E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: SUA CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA è regolarmente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS. Ricordiamo ancora una volta che alcuni profili indicati sulla scheda SUA del corso di Studi fanno riferimento ad abilità specifiche che il CdS (non professionalizzante) non può fornire. Le competenze specifiche acquisite dal laureato LLEM in ambito letterario e filologico-glottologico non sono immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali per l'insegnamento, a cui però non si accede direttamente con una laurea triennale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggiore sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA uno strumento di promozione del CdS verso potenziali nuove matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studenti del CdS

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Agli studenti iscritti di tutti gli anni si dovranno continuare a fornire ore di sostegno volte a colmare eventuali lacune e a migliorare la gestione del proprio studio individuale.

Sono proseguite nell'a.a. 2023-24, in collaborazione con la Macroarea, nell'ambito dei progetti POT, i due seminari organizzati l'anno precedente pensati per i laureandi, durante i quali saranno fornite indicazioni sulla stesura della tesi di laurea. Quest'anno si è deciso di attribuire 6 cfu in AAF agli studenti che frequenteranno i corsi per incentivarne la partecipazione.

Presso gli studenti lavoratori si continua a caldeggiare la adozione del regime a tempo parziale, che prevede l'acquisizione di un numero inferiore di cfu l'anno, senza peraltro rischiare di concludere il proprio percorso di studi andando fuori corso.

La presenza della componente dei rappresentanti degli studenti ha in ogni caso garantito un dialogo costante tra il CdS e gli iscritti al LLEM. Massimo dovrà essere l'impegno affinché tale dialogo prosegua nel migliore dei modi.